

## Notiziario della Sede Territoriale di Cremona

### Approvato il Testo Unico per l'Edilizia Residenziale Pubblica

**A**nche il settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) può contare su una normativa unificata, invece che su una serie di leggi distinte. È stato infatti pubblicato il **"Testo Unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica"**, redatto ai sensi della LR n. 7 del 2006: *"Riordino e semplificazione della normativa regionale mediante testi unici"*.

È un testo compilativo: non sono state infatti introdotte innovazioni, ma semplicemente coordinate le norme vigenti, aggiornando i riferimenti, eliminando le contraddizioni o le parti non più applicabili. Il risultato è la semplificazione nella ricerca e nella consultazione delle leggi regionali in materia di ERP, raccolte in un unico strumento di lavoro, da tempo atteso dagli operatori del settore, che agevolerà il rapporto tra

cittadini e pubblica amministrazione.

Il testo dà una visione sistematica delle competenze regionali e di quelle degli altri soggetti ERP - Comuni e ALER (Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale), partendo dalla struttura della LR n. 1 del 2000 *"Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia"*. Abroga 27 leggi regionali, 14 delle quali non utilizzate da tempo, e 20 disposizioni inserite in testi a contenuto generale, che quindi non riguardano esclusivamente la materia casa, riunendole in una norma di 53 articoli, suddivisi in 6 titoli.

In particolare, il titolo primo illustra le funzioni di Regione Lombardia ed il secondo quelle di Comuni e ALER. Il terzo, dedicato alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale



pubblica, comprende le norme sulle assegnazioni, regola i canoni di affitto e disciplina la partecipazione degli inquilini alla gestione degli immobili. Il quarto si occupa della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio, indicando le norme da rispettare (ad esempio quelle per la vendita dell'alloggio all'inquilino che lo abita), mentre il quinto è dedicato alle misure di aiuto diretto alle famiglie (Fondo per il Sostegno Affitto e per la locazione temporanea). Il sesto contiene le disposizioni finali: abrogazioni e norma finanziaria. Il TU è corredato da 3 allegati: A - Elenco delle ALER; B - Modalità di calcolo del valore locativo; C - Applicazione del canone supportabile.

**Fonte:** LR n. 27 del 4.12.09 - BURL n. 49 del 9.12.09 2° so

#### In questo numero:

Sostegno alle famiglie e ai disoccupati	p. 4
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013	p. 5
<b>Finanziamenti per strutture turistiche</b>	p. 5
Fondo Sostegno Affitto (FSA)	p. 6
<b>Finanziamenti Direzione Cultura</b>	p. 7
Notizie in breve	p. 8

#### PRINCIPALI SCADENZE



Sostegno alle **imprese turistiche** (l.r. 36/88): contributi in conto abbattimento interessi a favore di privati proprietari di beni destinati all'attività turistica.

**Domande entro il 3 febbraio**

**PSR - MIS 133:** Attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari e di qualità.

**Domande entro il 19 febbraio**



## Disposizioni per gli inquilini in alloggi ERP

**G**li inquilini che non acquistano gli appartamenti di ERP nei quali risiedono non dovranno cambiare alloggio. La norma si applica nei Piccoli Comuni, montani e non montani, con popolazione inferiore a 2000 abitanti, dove gli enti proprietari - Comuni e ALER - possono ora vendere i singoli appartamenti anziché l'intero edificio, mantenendo in affitto gli inquilini non interessati all'acquisto. La novità è contenuta nella LR n. 30 del 2009 *Disposizioni per l'attuazione del documento di programmazione economico fi-*

*nanziaria regionale - Collegato 2010*, entrata in vigore il 30 dicembre scorso.

Altra novità: tutti gli inquilini ERP che non intendono acquistare gli alloggi possono comprare l'usufrutto, quindi continuare a viverci senza diventare proprietari. Tale possibilità era in precedenza prevista solo per gli ultrasessantacinquenni e famiglie con disabili gravi.

In materia di ERP, il *Collegato 2010* prevede, inoltre:

- la possibilità che Comuni e ALER vendano alloggi in condominio con proprietari privati senza attivare la procedura di

alienazione dell'intero immobile;

- la proroga al 31 dicembre 2010 dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa, istituito per monitorare l'impatto dei nuovi canoni di locazione.

Il *Collegato 2010* infine sostiene l'attuazione della **banda larga**, accelera l'erogazione di **rimborzi ai gruppi di Protezione Civile**, prevede **norme sulla certificazione energetica** e disposizioni finanziarie in materia di infrastrutture.

**Fonte:** LR n. 30 del 2009 – BURL n. 52 del 29.12.09 1° so

## Programmi di manutenzione degli edifici ERP e controlli sulle dichiarazioni sostitutive

**L**a messa in sicurezza degli edifici (eliminazione amianto, messa a norma impianti elettrici e di riscaldamento, smaltimento fumi, eliminazione barriere architettoniche) e il risparmio energetico sono le due priorità che Regione Lombardia ha stabilito debbano caratterizzare i Programmi di Manutenzione (PM) del patrimonio ERP, presentati dagli enti proprietari – ALER e Comuni - in allegato al Bilancio preventivo 2010, come previsto dall'articolo 5, comma 4, della LR n. 27 del 2007 e smi. Per semplificare la redazione dei PM e la lettura delle disposizioni in materia sono state di recente approvate le *"Linee guida per la predisposizione e la trasmissione alla Giunta dei Programmi di manutenzione"*.



Sono state, inoltre, emanate le *"Linee guida per il controllo delle dichiarazioni sostitutive relative all'anagrafe dell'utenza degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica locati a canone sociale"* (articolo 3, comma 8, della LR n. 27 del 2007). Tali dichiarazioni sono presentate per aggiornare l'anagrafe dell'utenza o a seguito di verifica dei requisiti per l'assegnazione di un alloggio e contengono i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali del nucleo familiare.

**Fonte:** DDUO n. 12650 del 26.11.09 – BURL n. 50 del 14.12.09 seo - DGR n. 10774 del 11.12.09 – BURL n. 51 del 21.12.09 seo

## Contributi per salvaguardare le aree protette: bando pluriennale

**R**egione Lombardia assegnerà contributi in conto capitale per realizzare interventi di tutela, promozione, riqualificazione e sicurezza ambientale e sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nei parchi regionali, nelle riserve e nei monumenti naturali individuati in attuazione della LR n. 86 del 1983. Possono beneficiare dei contributi Enti gestori delle aree protette, Comunità montane, Comuni, Province, enti dipendenti, convenzionati o partecipati dalla Regione e operanti nel settore della tutela dell'ambiente e del territorio.

Le domande possono essere presentate, in forma singola o associata, utilizzando la modulistica scaricabile dal sito

[www.ambiente.regione.lombardia.it](http://www.ambiente.regione.lombardia.it), entro il 30 aprile 2010.

**Fonte:** DDUO n. 14171 del 18.12.09

BURL n. 52 28.12.09 seo

## Modello di Housing Sociale Lombardo Manifestazione d'interesse



Acquisire progetti per lo sviluppo di programmi di housing sociale sul territorio lombardo, realizzati attraverso modalità finanziarie innovative: questa la finalità di un provvedimento della Direzione Generale (DG) Casa e Opere pubbliche, che contribuisce ad attuare in Lombardia la Legge n. 133 del 2008, nella parte riguardante il **Sistema Integrato di Fondi Immobiliari (SIFI)** ed il conseguente DPCM del 16 luglio 2009, che approva il **Piano Nazionale di Edilizia Abitativa**. Il provvedimento attua inoltre l'articolo 4 "Riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica", della LR n. 13 del 2009 *Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico della Lombardia*.

Il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, come prima linea d'intervento, prevede la costituzione di un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari per l'acquisizione di immobili di edilizia residenziale o **per la**

**promozione di strumenti finanziari innovativi**, quali fondi immobiliari sostenuti anche da strumenti complementari: ad esempio, fondi di garanzia, fondi di finanziamento in pool, piani di risparmio casa che favoriscano il riscatto a medio termine degli alloggi.

L'iniziativa regionale avvia una procedura conoscitiva per conseguire i seguenti obiettivi:

- ⇒ costruire un sistema di social housing sostenibile sotto il profilo economico-finanziario;
- ⇒ aumentare la dotazione di alloggi sociali (dal canone sociale alla convenzionata);
- ⇒ attivare, a parità di alloggi costruiti, una minore quantità di risorse regionali rispetto a quelle necessarie con le ordinarie procedure di cofinanziamento dell'ERP;
- ⇒ realizzare un sistema di social housing integrato con le politiche pubbliche locali, con i programmi comunali per l'edilizia sociale, con i programmi di trasformazione urbana, con i piani di valoriz-

zazione del patrimonio pubblico e con la costruzione di infrastrutture locali strategiche a servizio del cittadino.

Dal 1° dicembre scorso quindi Comuni lombardi in forma singola o associata, ALER, imprese di costruzione e loro consorzi, cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi, Fondazioni, associazioni imprenditoriali, Cooperative aventi fra gli scopi statutari la realizzazione di interventi di housing sociale, operatori finanziari quali Società di gestione del Risparmio, Istituti finanziari possono presentare a Regione Lombardia la loro **manifestazione d'interesse** per l'iniziativa regionale agli uffici protocollo della Regione Lombardia o tramite raccomandata con avviso di ricevuta (AR). Regione Lombardia ogni tre mesi provvederà ad una verifica delle idee progettuali pervenute, esaminandone la conformità al provvedimento della Direzione Generale.

**Fonte:** DDUO n. 12221 del 19.11.09 - BURL n. 48 del 30.11.09 seo

## Legge regionale sulle miniere dismesse

È entrata in vigore il 29 dicembre scorso la LR n. 28 del 2009 "Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso", che regola in modo organico le attività di recupero e riutilizzo a fini turistici, culturali, sociali, produttivi e di ricerca scientifica di siti minerari abbandonati.

La finalità della nuova legge è quella di salvaguardare i territori interessati e garantire salute e sicurezza a operatori e visitatori dei siti stessi.

La legge prevede l'approvazione da parte del Consiglio regionale

di un **Programma** almeno quinquennale, che costituisce lo strumento di coordinamento delle azioni condotte da enti locali e autonomie funzionali. Il programma deve tener conto delle iniziative di valorizzazione già avviate, delle necessità di sviluppo delle miniere in attività, della salvaguardia dei giacimenti non ancora esauriti e suscettibili in futuro di ripresa produttiva. Deve anche individuare i **parchi geominerari**.

La nuova legge, inoltre:

- ⇒ stabilisce che la Regione accrediti **operatori qualificati**,

ai quali sarà riconosciuto il ruolo di attuatori degli interventi previsti dal Programma regionale;

- ⇒ prevede l'istituzione del **Catasto regionale delle miniere dismesse**;
- ⇒ individua le autorizzazioni necessarie per realizzare le diverse iniziative di valorizzazione e assoggetta le relative attività alle norme di polizia delle miniere e delle cave.

**Fonte:** BURL n. 50 del 14.12.09 1° so



## Sostegno alle famiglie e ai disoccupati

Regione Lombardia ha recentemente approvato alcuni provvedimenti per sostenere i cittadini in difficoltà economica e i nuclei familiari in cui vivono disabili e anziani.

I lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità e i disoccupati iscritti agli elenchi anagrafici dei centri per l'impiego, compresi i familiari a carico, che già usufruivano dell'esenzione ticket sui farmaci, per tutto l'anno 2010, saranno esentati anche dal pagamento del ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, indipendentemente dal reddito.

Le famiglie con figli di età com-

presa fra i 10 e i 16 anni potranno beneficiare di **un contributo fino a un massimo di € 700 per cure preventive di tipo ortodontico** (apparecchi dentali fissi e mobili).

Vi potranno accedere anche bambini di età inferiore ai 10 anni, se affetti da patologie particolari o da condizioni disabilitanti.

Il reddito ISEE non deve essere superiore a € 18.000, le cure devono essere effettuate da strutture accreditate che operano nel settore *odontostomatologia-chirurgia maxillo facciale*.

Il provvedimento prevede, inoltre, il possesso di un indice di trattamento ortodontico (IONT) di grado 4 o 5.



La **scadenza del bando** per la presentazione delle domande relative ai contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati è stata prorogata al **1° febbraio 2010**.

**Fonte:** DGR n. 10804 del 16.12.09 (pubblicata sul sito [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it)) DGR n. 10946 del 30.12.09 e DDG n. 14248 del 21.12.09 - BURL n. 2 del 11.01.10 - seo

## Dote lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga

Dal 21 dicembre scorso è riaperto il sistema informativo per presentare la domanda di dote ammortizzatori sociali in deroga, attenendosi alle nuove disposizioni approvate dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, in condivisione con le parti sociali.

Le modifiche e integrazioni apportate rispondono all'esigenza di potenziare l'efficacia dello strumento e di semplificare le procedure, consentendo anche di gestire i casi di rinnovo o nuova concessione di CIG (Cassa Integrazione Guadagni) in deroga.

Ecco le novità più significative:

⇒ i destinatari possono accedere ai servizi al lavoro e alla formazione, concordando con l'operatore una composizione del PIP (Piano d'Intervento Personalizzato) funzionale ai propri bisogni e obiettivi. Il percorso deve prevedere non solo servizi

al lavoro ma anche, per quanto compatibile con il periodo di sospensione, percorsi di formazione rispondenti alle esigenze di riqualificare il lavoratore sul mercato del lavoro;

⇒ la durata massima del PIP per i lavoratori sospesi diventa pari al periodo di sospensione richiesto anziché a quello autorizzato;

⇒ per ogni operatore non esiste più un tetto massimo di ore di attività e di servizi erogabili;

⇒ se l'operatore non trova il nominativo del destinatario nella Banca Dati Regionale CIG in deroga, può acquisire l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione;

⇒ l'operatore deve prendere in carico il destinatario anche qualora il termine dei 45 giorni per la sottoscrizione del PIP

fosse scaduto;

⇒ se il destinatario ha già fruito dei servizi previsti nella dote ammortizzatori, ma si trova nuovamente in condizione di sospensione dal lavoro, deve integrare il PIP o presentare una nuova domanda di dote, anche presso un altro operatore accreditato, secondo le modalità indicate nel bando;

⇒ nel caso in cui vengano meno i requisiti di partecipazione previsti, il lavoratore potrà continuare il corso, su esplicita richiesta, qualora la frequenza sia compatibile con l'attività lavorativa;

⇒ in caso di rinuncia per motivi di reinserimento occupazionale o su espressa autorizzazione di Regione Lombardia, il destinatario può presentare altre domande di Dote.

**Fonte:** DDUO n. 13639 del 10.12.09 - BURL n. 50 del 18.12.09 6° ss



## PSR 2007-2013: nuove opportunità per le zone rurali svantaggiate

**S**ono stati recentemente aperti i **bandi** del Piano di Sviluppo Rurale (PRS) relativi alle misure sotto riportate.

Gli interventi previsti devono essere realizzati:

- ⇒ per la maggior parte nei territori ammissibili all'Asse 4-Leader;
- ⇒ in alcuni casi nelle zone protette e Natura 2000 dell'area B "Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata" della localizzazione PSR;
- ⇒ in altri nei Comuni compresi nei percorsi enogastronomici e nei 47 Comuni in area svantaggiata delle aree A *Poli urbani*.

### Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Finanzia microimprese (anche agricole e Bed&Breakfast) nelle forme individuali, societarie e cooperative.

I contributi sono destinati a sostenere l'avvio e il potenziamento delle microimprese, puntando su innovazione, multifunzionalità e utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione; la realizzazione di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; le attività di turismo rurale, energie rinnovabili, servizi essenziali.

Presentazione della domanda: **entro il 30 aprile 2010.**

### Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche

Finanzia organismi responsabili delle strade del vino e dei sapori di Lombardia e loro associazioni, associazioni agrituristiche nazionali che operano sul territorio regionale, Consorzi di bonifica e Consorzi di miglioramento fondiario di II grado allo scopo di:

- ⇒ migliorare l'organizzazione e il coordinamento delle singole iniziative imprenditoriali;
- ⇒ integrare il turismo rurale con gli ambiti turistici tradizionali;
- ⇒ sviluppare l'innovazione tecnolo-

gica del sistema promozionale e commerciale.

Presentazione della domanda: **entro il 31 marzo 2010.**

### Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Finanzia Comuni, Comunità Montane, fondazioni e associazioni non a scopo di lucro, anche tra loro associati, al fine di:

- ⇒ sviluppare sistemi innovativi di offerta di servizi (sociali, didattici, professionali,...);
- ⇒ incoraggiare la diffusione del lavoro autonomo;
- ⇒ favorire iniziative integrate di diversificazione e valorizzazione del patrimonio locale;
- ⇒ utilizzare energie rinnovabili per esigenze di pubblica utilità.

Presentazione della domanda: **entro il 30 aprile 2010.**

### Misura 331 – Formazione ed informazione rivolte agli operatori economici nei settori che rientrano nell'Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Finanzia gli Enti che promuovono la diversificazione delle attività produttive in agricoltura (istituti universitari, enti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni di prodotto, cooperative agricole e loro consorzi, organizzazioni professionali ed associative agricole, altre fondazioni e associazioni non a scopo di lucro) con lo scopo di supportare iniziative mirate di formazione, informazione e diffusione delle conoscenze, con particolare attenzione a giovani e donne. Gli interventi devono essere realizzati nei territori ammissibili per le relative misure dell'Asse 3 cui si riferiscono.

Presentazione della domanda: **entro il 1° marzo 2010.**

**Fonte:** DDUO n. 13645 del 10.12.2009 – BURL n. 51 del 22.12.2009 2°ss

## Finanziamenti per strutture turistiche

*Sostenere la competitività delle imprese turistiche lombarde è l'obiettivo di un nuovo bando che attua DGR n. 9950 del 29.07.09 – misura C, prevedendo l'assegnazione di **finanziamenti per riqualificare e valorizzare le strutture turistico-ricettive**. Il bando per l'accesso alle altre misure contenute nella DGR citata (A e B) si è chiuso il 16 novembre scorso.*

*Possono accedere all'agevolazione **micro, piccole o medie imprese** operanti in Lombardia, già costituite ed iscritte al Registro delle imprese, con codice di attività ATECO 2007 lettera I 55, fatte salve le esclusioni indicate nel Regolamento (CE) n. 1998 del 2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis).*

*I finanziamenti non sono cumulabili con altri aiuti di Stato sulle medesime spese e possono raggiungere un massimo del 70% dei costi ritenuti ammissibili. Tali costi troveranno copertura per il 70% a valere su un Fondo regionale costituito presso Finlombarda SpA, con tasso nominale annuo pari allo 0,50, mentre il tasso agevolato sulla restante quota sarà stabilita sulla base di convenzioni con Istituti di Credito. Il finanziamento, entro un limite di 200.000 € per singolo intervento, avrà una durata massima di 7 anni, di cui 2 di preammortamento. La spesa d'investimento ammissibile è compresa tra un minimo di € 100.000 e un massimo di € 1.000.000.*

*Le **domande** di finanziamento dovranno essere presentate **on-line dal 15 febbraio 2010**. Il richiedente una volta completata la compilazione della domanda, oltre all'invio telematico, dovrà stampare l'apposito modulo di adesione, compilarlo, firmarlo in originale e presentarlo o spedirlo entro 10 giorni dall'invio informatico (fa fede il timbro postale).*

**Fonte:** DDUO n. 13026 del 2.12.09 BURL n. 52 del 28.12.09 seo

## Contributo straordinario Fondo Sostegno Affitto (FSA): riaperto il bando

Dal 7 gennaio 2010 sono riaperti i termini del bando per l'erogazione di un contributo straordinario a sostegno di nuclei familiari in affitto sul libero mercato o assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), in cui uno o più componenti **siano stati licenziati o messi in mobilità dal 1° gennaio 2009** e che mantengano questa condizione al momento della presentazione della domanda. Lo prevede una delibera della Giunta regionale, che **modifica in parte i criteri** del bando precedente, chiuso il 30 ottobre 2009.

Ecco le novità. Il contributo straordinario non viene più calcolato come integrazione del contributo ordinario FSA 2009: tutti i **soggetti idonei** riceveranno un **contributo una tantum di 1500 euro**.

Per garantire la parità di trattamento, anche i soggetti che hanno fatto domanda in occasione

del bando precedente, sia beneficiari FSA che inquilini di ERP, riceveranno un contributo fisso di 1500 euro.

Novità anche relativamente ai **possibili beneficiari**: oltre ai locatari di alloggi ERP con ISEE non superiore a 35.000 euro nel 2008 (con esclusione dei titolari di contratti di locazione a canone sopportabile e di locazione temporanea studenti), possono ora richiedere il contributo anche i soggetti titolari di regolare contratto di affitto, in possesso di un valore ISEE FSA non superiore a euro 25.000 e dei requisiti per l'accesso al bando FSA 2009, indipendentemente dal fatto di aver richiesto il contributo ordinario FSA entro il 15 settembre 2009.

Invariate le modalità di presentazione della domanda di contributo: esclusivamente a mano al **Protocollo delle Sedi Territoriali**. Non esiste invece scadenza temporale: le domande



possono essere presentate **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**. Sono previste verifiche mensili sull'utilizzo dei fondi stanziati.

Per gli affittuari sul libero mercato varia inoltre la documentazione da allegare alla domanda insieme alla copia della carta d'identità: oltre alla comunicazione di licenziamento o messa in mobilità, fornita dal datore di lavoro, occorrono l'attestazione ISEE-fsa non superiore a 25.000 euro, rilasciata dai Comuni o dai CAAF, la copia del contratto di locazione registrato, i certificati di residenza e di stato di famiglia.

**Fonte:** DGR n. 10873 del 16.12.09 – BURL n. 1 del 4.01.10 seo

## Contributi per enti accreditati ed istituti tecnici professionali

Favorire un'offerta formativa di qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di apprendimento e di insegnamento e di facilitare di conseguenza l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro: questo l'obiettivo del "Programma di intervento per l'ammodernamento delle dotazioni laboratoriali" approvato dalla Giunta Regionale il 23 dicembre scorso. Potranno richiedere i contributi Enti formativi regolarmente iscritti alla sezione A dell' "Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale", Istituti Tecnici e Istituti Professionali statali, che abbiano attivato nell'anno formativo 2009-2010 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo.

Il Programma sarà attuato mediante un apposito avviso pubblico.

**Fonte:** DGR n. 10881 del 23.12.09 – BURL n. 1 del 4.01.10 seo

## Servizi di istruzione e formazione professionale e servizi al lavoro



Sono pubblicate sul BURL le nuove "Procedure di iscrizione agli Albi regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro" e i "Requisiti per l'accreditamento" degli stessi soggetti.

La deliberazione della Giunta regionale sarà attuata con successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e lavoro.

**Fonte:** DGR n. 10882 del 23.12.09 - BURL n. 1 del 4.01.10 seo

## Fondo di Rotazione per progetti cinematografici

Le Piccole e Medie imprese la cui principale attività sia la produzione audiovisiva, legalmente costituite da almeno 24 mesi, possono richiedere un finanziamento per la realizzazione di lungometraggi di fiction destinati ad uno sfruttamento commerciale, di cui almeno il 50% del budget sia speso in Lombardia. Obiettivo del bando: promuovere la produzione cinematografica in un'ottica di sviluppo

culturale ed economico del territorio lombardo.

Il progetto deve avere un costo complessivo minimo di € 500.000. L'entità del contributo non potrà essere superiore al 50% del budget fino ad un massimo di € 250.000 (75% prestito agevolato e 25% a fondo perduto).

La domanda deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, entro le **ore 16.30**

**del 1° febbraio 2010.**

Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella del Protocollo della Giunta regionale. La modulistica deve obbligatoriamente essere inviata anche per via telematica all'indirizzo:

[LR21fondorotazione@regione.lombardia.it](mailto:LR21fondorotazione@regione.lombardia.it).

**Fonte:** DDS n. 13939 del 14.12.09 – BURL n. 51 del 21.12.09 seo

## Fondo di Rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo

Regione Lombardia ha approvato il bando di finanziamento per interventi di ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo.

I Soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento possono richiedere il contributo per:

- ⇒ adeguamento tecnologico attraverso l'acquisto e l'installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione;
- ⇒ adeguamento delle strutture in

materia di sicurezza e allestimenti (arredi, impiantistica, apparecchiature).

Il costo degli interventi deve essere compreso tra un minimo di € 50.000 ed un massimo di € 300.000 IVA inclusa. L'entità del contributo non può superare il 70% del costo complessivo dell'intervento (75% prestito agevolato e 25% a fondo perduto).

La domanda deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, entro le **ore 16.30**

**del 1° febbraio 2010.** Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella del Protocollo della Giunta regionale.

La modulistica deve obbligatoriamente essere inviata anche per via telematica all'indirizzo:

[LR21fondorotazione@regione.lombardia.it](mailto:LR21fondorotazione@regione.lombardia.it).

**Fonte:** DDS n.13660 del 10.12.09

BURL n. 51 del 21.12.09 seo

[www.lombardiacultura.it](http://www.lombardiacultura.it)  
link Finanziamenti e bandi

## Riconoscimento dei soggetti che svolgono attività di spettacolo di rilevanza regionale 2010

I Soggetti che operano nel settore dello spettacolo possono presentare istanza di riconoscimento a Regione Lombardia per l'attività svolta.

Il riconoscimento comporta per Regione Lombardia la possibilità di intraprendere in via prioritaria con i soggetti coinvolti forme di collaborazione in un'ottica di qualificazione e razionalizzazione dell'offerta e di utilizzo ottimale delle risorse.

Possono richiedere il riconoscimento i soggetti con sede in Lombardia, che nel proprio Statu-

to abbiano previsto la finalità di produzione e promozione dello spettacolo, dotati di una organizzazione stabile e che svolgono una documentata attività educativa e di elevato interesse culturale.

Inoltre, i soggetti che svolgono **attività di teatro musica e danza** e i soggetti la cui **attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival** devono possedere i requisiti previsti dal bando. Il riconoscimento ha validità quinquennale.

La domanda deve essere presentata, utilizzando l'apposita modulistica, entro le **ore 16.30 del 1° febbraio 2010.**

Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella del Protocollo della Giunta regionale. La modulistica deve obbligatoriamente essere inviata anche per via telematica a

[LR21riconoscimenti@regione.lombardia.it](mailto:LR21riconoscimenti@regione.lombardia.it)

**Fonte:** DDS n. 13520 del 9.12.09  
BURL n. 51 del 21.12.09 seo



## NOTIZIE in breve...

### Commercio, approvato in Consiglio regionale il Testo unico

Tutte le norme regionali vigenti sul commercio, le fiere e i mercati da oggi sono contenute in un unico "corpus" di 156 articoli raggruppati in 7 Titoli.

Con l'approvazione da parte del Consiglio regionale del Testo unico sul commercio, la Lombardia si dota di una normativa unica e organica per l'intero settore del commercio e delle fiere, in tutte le sue articolazioni, e completa il consistente lavoro di semplificazione realizzato nel corso della legislatura.

Il Testo unico sul commercio raccoglie e abroga 16 leggi regionali. La normativa viene riunificata in un testo di carattere compilativo che, da una parte, tiene conto del mutato assetto costituzionale che vede riconosciuta alle Regioni una competenza esclusiva in materia di commercio e, dall'altra, si pone in linea con la normativa nazionale e comunitaria in materia di tutela della concorrenza.

### Sport in montagna: modifiche al regolamento regionale

Sono pubblicate sul BURL le modifiche al Regolamento Regionale n. 10 del 2004: "Promozione delle discipline sportive della montagna, in attuazione della legge regionale n. 26 del 2002 - Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia".

**Fonte:** REG R n. 6 del 18.12.09 - BURL n. 51 del 21.12.09 1° so

### Direttiva Nitrati: Programma straordinario

Incentivare gli interventi che, in un contesto di produzione ed efficienza energetica, migliorino la gestione degli effluenti di allevamento e la sostenibilità ambientale delle attività agricole e zootecniche: questa la finalità del *Programma straordinario di interventi per l'attuazione della direttiva "Nitrati"*, approvato il 23 dicembre dalla Giunta regionale".

Il Programma prevede l'assegnazione di contributi per realizzare impianti di valorizzazione agroenergetica degli effluenti di allevamento unitamente a impianti integrativi per la riduzione dell'azoto e/o l'utilizzo agronomico degli effluenti stessi. Il Programma è stato inviato all'esame della Commissione Europea; in caso di esito positivo saranno stabiliti i termini per la presentazione delle domande di contributo, il modello di domanda e le modalità tecniche per attuare il Programma stesso.

**Fonte:** DGR n. 10890 del 23.12.09 - BURL n. 1 del 4.01.10 seo

### Risanamento delle acque inquinate dai nitrati: modifiche al Programma d'azione

È stato modificato il "Programma d'azione per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili", con DGR n. 5868 del 21.11.2007, al fine di uniformare sul territorio regionale i tempi previsti per l'adeguamento degli interventi strutturali da parte delle aziende agro-zootecniche e per equiparare i "Programmi d'azione" delle Regioni dei bacini padano, veneto e friulano.

**Fonte:** DGR n. 10892 del 23.12.09 - BURL n. 1 del 4.01.10 seo

### Impianti fotovoltaici ed eolici

Approvate le "Linee guida per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) - impianti fotovoltaici ed eolici e per la valutazione ambientale degli stessi impianti". Nella parte generale sono specificate le procedure comuni per il rilascio delle autorizzazioni relative a tutte le tipologie di FER, mentre nella parte tecnica sono indicate quelle per il rilascio di autorizzazioni relative a impianti fotovoltaici ed eolici (Allegato A alla delibera sotto citata).

Le "Linee guida" contengono inoltre (Allegato B) le procedure di Verifica di Assoggettabilità e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sempre per impianti fotovoltaici ed eolici.

Il documento è consultabile sul sito SILVIA (Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale)

[www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it), nell'Area Documentazione - Linee Guida e nell'Area normativa regionale, e sul sito della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, raggiungibile dall'home page del portale regionale, alla voce Settori e politiche.

**Fonte:** DGR n. 10622 del 25.11.09 - BURL n. 48 del 1.12.09 1° ss

### Sede Territoriale di Cremona

Dirigente: Marco Zanotto

Via Dante, 136

☎ 0372-4851 ☎ 0372-457167

✉ [sedeterritorialecr@regione.lombardia.it](mailto:sedeterritorialecr@regione.lombardia.it)



Regione Lombardia  
spazioRegione  
CREMONA

Ufficio Relazioni con il Pubblico

spazioREGIONE

aperto da lunedì a giovedì  
9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30  
venerdì 9.30 - 12.30

CALL CENTER 800.318.318

☎ 0372-35180

✉ [spazioregione\\_cremona@regione.lombardia.it](mailto:spazioregione_cremona@regione.lombardia.it)

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Presso la Sede Territoriale è presente uno sportello di **protocollo** aperto da lunedì a giovedì 9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30 venerdì 9.00 - 12.00

Circolare informativa per gli Enti Locali e le Associazioni di categoria e di settore  
Registrazione Tribunale di Milano  
n. 171 del 17.3.2003

Direttore Responsabile: **Marina Colombo**

A cura di: Federica Morandi  
Responsabile Comunicazione e Servizi alla Persona

hanno collaborato:

F.Marcotti, M.G.Zecchi, M.Borsoni, M.Ghidoni